ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

PROVA SCRITTA

27 GIUGNO 2016

TEMPO DISPONIBILE: 60 MINUTI

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

RIGA\_\_\_\_\_\_\_\_\_ COLONNA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ NUMERO DI MATRICOLA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CASI SPECIALI: NEL MIO PIANO DI STUDI QUESTO ESAME VALE 6 CREDITI

IN TAL CASO, NON RISPONDERE ALLE DOMANDE CON L’ASTERISCO (\*)

1. Si completi la tabella seguente con i numeri corretti. Un punto per ogni risposta esatta, un punto di **penalizzazione** per ogni risposta sbagliata. Nessun punto per ogni risposta non data. NO MATITA

|  |  |
| --- | --- |
| Se la leva finanziaria (Attivo/Equity) è 4, il WACC è 15%.Se la leva finanziaria è 3, il WACC è 16%  | Il costo del debito è \_\_\_12%\_\_\_\_\_Il costo dell’equity è \_\_\_\_24%\_\_\_\_\_\_\_  |
| Il Reddito Residuale è 1.000.000. Il capitale investito è 10.000.000. Il NOPAT è 1.800.000. | Il WACC è \_\_\_\_\_8%\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Se l’impresa fa un aumento di capitale per rimborsare i debiti (senza modificare il costo dell’equity e il costo del debito), a parità di capitale investito e di NOPAT, il reddito residuale: (barrare la risposta corretta)AUMENTA **SI RIDUCE** |
| Il profitto è la metà dei costi fissi. Il margine di contribuzione è la metà del fatturato | La percentuale di ricarico è \_\_100%\_\_\_\_\_\_\_\_ % L’elasticità dei costi è \_\_0,60\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Il ciclo economico (stimato con la durata delle scorte totali: Scorte Totali/Costo del Venduto) è attualmente superiore di 80 giorni al ciclo monetario. I debiti hanno una durata tripla di quella dei crediti. Anno = 360 | Per uguagliare ciclo economico e ciclo monetario, l’impresa potrà accorciare la durata dei debiti a \_\_40\_\_\_\_\_\_ giorni, a parità di altre variabili |
| I debiti dell’impresa sono tre volte l’Equity. Il Profitto è il 4% del Fatturato. Il ROE è 16% | La rotazione dell’Attivo è \_\_\_\_\_1\_\_\_\_\_\_\_Se l’equity triplica, e i debiti si riducono a un terzo, a parità di Attivo, e il ROS si dimezza, il ROE sarà pari a \_\_\_2,66\_\_\_\_\_\_\_% |
| All’attuale livello di vendite, i costi fissi sono pari ai costi variabili. Il profitto è pari a un terzo (1/3) del margine di contribuzione. | Se i ricavi si dimezzano:l’elasticità dei costi (CV/CT) passerà a \_\_33%\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il profitto diminuirà del \_150\_\_\_\_\_\_\_ % |

1. Le seguenti proposizioni possono essere vere (V) o false (F). Si metta una **crocetta** sulla colonna appropriata. E’ previsto un punto di **penalizzazione** per ogni risposta sbagliata. Nessun punto di penalizzazione, invece, per le risposte non date.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | V | F |
| E’ sempre meglio avere costi variabili al posto di costi fissi |  | X |
| Un amministratore indipendente non può essere esecutivo | X |  |
| Microsoft e Ubisoft offrono al mercato prodotti reciprocamente complementari: XBox e videogiochi | X |  |
| A volte, i costi affondati, prima di passare per il conto economico, vengono rappresentati in stato patrimoniale | X |  |
| I costi di “invenduto” non possono essere superiori ai cosi di “mancate vendite” |  | X |
| Il costo dell’equity è oggi circa il 4%, ed è strettamente legato al rendimento dei bond decennali |  | X |
| Il direttore della logistica si occupa – tra le altre cose - di gestire i rapporti con le agenzie pubblicitarie |  | X |
| Il grado di concentrazione della concorrenza più alto è, meglio è |  | X |
| Il prezzo di vendita al dettaglio è pari al prezzo all’ingrosso di un prodotto più la percentuale di ricarico del dettagliante  | X |  |
| Il prezzo praticato da un’impresa è inversamente proporzionale all’intensità della concorrenza, a parità di altri fattori | X |  |
| Il sistema del valore dell’impresa alimentare Ferrero è interamente concentrato in Italia |  | X |
| Il fatturato per addetto di una società di consulenza è normalmente più elevato di quello di una pizzeria | X |  |
| L’importanza di un gruppo di stakeholders dipende anche dalla loro attitudine ad esercitare forme di potere coercitivo (es. organizzazioni criminali) | X |  |
| La differenziazione dei servizi non è praticabile, per mancanza di leve di differenziazione |  | X |
| La leva operativa è una funzione crescente della redditività aziendale  |  | X |
| La leva operativa può essere modificata – a parità di grado di integrazione verticale – modificando la struttura dei finanziamenti  |  | X |
| La produttività del lavoro, quando misurata con il valore aggiunto per addetto, è necessariamente superiore al costo del lavoro per addetto | X |  |
| La ricerca di economie di scopo è incompatibile con le strategie di internazionalizzazione |  | X |
| Le economie di apprendimento esistono anche nel settore dei Servizi | X |  |
| Le economie di scala possono favorire processi di consolidamento  | X |  |
| Le fusioni tra imprese si realizzano attraverso le OPA (offerte pubbliche di acquisto) |  | X |
| Anche le imprese di servizi possono disporre di fabbriche  | X |  |
| Le pratiche di revenue management si sono inizialmente diffuse nel settore dell’erogazione di servizi pubblici da parte della Pubblica Amministrazione  |  | X |
| Le scelte di delocalizzazione riducono la competitività delle imprese che le adottano |  | X |
| Nell’analisi costi-volumi-risultati, la quantità di pareggio è una funzione crescente del costi variabili unitari, a parità di altri fattori | X |  |
| Nella formula Dupont, il ROE è pari alla leva finanziaria moltiplicata per la redditività dell’Attivo | X |  |
| Nessuna impresa veneta è oggi quotata in Borsa |  | X |
| Secondo il modello di Abell, le imprese dovrebbero progressivamente occupare tutte le nicchie di mercato e poi ri-focalizzarsi sul business originario |  | X |
| Secondo la teoria dei costi di transazione, i mercati non sono sempre la migliore modalità di organizzazione delle attività economiche | X |  |
| Secondo la teoria dell’agenzia, i compensi dei manager di un’impresa dovrebbero essere i più alti possibile |  | X |
| Un accorciamento del ciclo monetario può comportare benefici dal lato finanziario, ma problemi sul fronte commerciale | X |  |
| \*Nei distretti industriali la competitività delle imprese viene favorita anche dalla loro vicinanza fisica | X |  |
| \*Le modalità di internazionalizzazione di un’impresa seguono a volte un percorso a stadi, dove le esportazioni sono seguite da forme più impegnative, come gli investimenti diretti all’estero  | X |  |
| \*Le imprese “born global” sono, ad esempio, Poste Italiane e Trieste Trasporti |  | X |
| \*Le forme di organizzazione economica basate sui distretti industriali italiani e sulla divisione del lavoro tra imprese di subfornitura sono ancora quelle prevalenti in certe aree territoriali e settori dell’economia italiana | X |  |
| \*Un esempio di alleanza verticale tra imprese è quella tra Tesla e Panasonic per la realizzazione delle batterie per auto elettrica | X |  |
| \*La crescita dell’impresa per linee esterne comporta più problemi di quella per linee interne  |  | X |
| \*L’innovazione dipende anche dallo svolgimento, al suo interno, delle attività di ricerca e sviluppo, ma per alcune imprese le fonti dell’innovazione sono tutte esterne  | X |  |
| \*L’innovazione aperta è così definita perché che non richiede lo svolgimento interno di attività di ricerca e sviluppo |  | X |
| \*Nei settori ad elevata tecnologia, il modello di innovazione “chiusa” è del tutto superato |  | X |
| \*Il modello di Greiner è una nota teoria delle fasi di sviluppo delle imprese | X |  |
| \*Il livello di innovazione di un’impresa può essere misurato, ad esempio, con il numero di nuovi brevetti depositati per unità di tempo | X |  |